



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE  
EX DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231**

**PARTE SPECIALE VER.00 del 10.08.2022**

Reati contro la PA

- Reati Societari
- Ricettazione e riciclaggio
- Violazione Norme Antinfortunistiche e di Sicurezza sul Lavoro
- Reati informatici e Trattamento illecito dei dati
- Reati contro la personalità individuale
- Reati di impiego dei Lavoratori irregolari

**INDICE  
PARTE SPECIALE**

<b>A) REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	pag.3
I reati ex art. 24 e 25 del D. Lgs. 231/2001	pag.3
Aree di rischio: Funzioni e Ruoli Consortili	pag.3
Convenzioni di Comportamento	pag.3
<b>B) REATI SOCIETARI.</b>	pag.4
I reati ex art. 25 ter del D. Lgs. 231/2001	pag.4
Aree di rischio: Funzioni e Ruoli Consortili	pag.4
Convenzioni di Comportamento	pag.4
<b>C) RICETTAZIONE E RICICLAGGIO</b>	pag.5
I reati in tema di riciclaggio	pag.5
Aree di rischio: Funzioni e Ruoli Consortili	pag.5
Convenzioni di Comportamento	pag.5
<b>D) VIOLAZIONE NORME ANTINFORTUNISTICHE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	pag.6
I reati ai sensi dell'art. 25-septies del D. Lgs. 231/2001	pag.6
Aree di rischio: Funzioni e Ruoli Consortili	pag.6
Convenzioni di Comportamento	pag.6
<b>E) REATI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI</b>	pag.7
I reati ai sensi dell'art. 24 bis del D. Lgs. 231/2001	pag.7
Aree di rischio: Funzioni e Ruoli Consortili	pag.7
Convenzioni di Comportamento	pag.7
<b>F) REATI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE</b>	pag.8
I reati ai sensi dell'art.25 quinquies del D. Lgs. 231/2001.	pag.8
Aree di rischio: Funzioni e Ruoli Consortili	pag.8
Convenzioni di Comportamento	pag.8
<b>G) REATI DI IMPIEGO DI LAVORATORI IRREGOLARI</b>	pag.9
I reati ai sensi dell'art.25-duodecies del D.Lgs.109/2012	pag.9
e dall'art.22 comma 12 del D.Lgs 286/1998	
Aree di rischio: Funzioni e Ruoli Consortili	pag.9
Convenzioni di Comportamento	pag.9

## A) REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);*
- *corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320);*
- *corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);*
- *corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.);*
- *istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);*
- *concussione (art. 317 c.p.);*
- *induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater);*
- *truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 2, n. 1 c.p.);*
- *truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);*
- *frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.);*
- *malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-bis c.p.);*
- *indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità Europee (art. 316-ter c.p.);*
- *induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.).*

### Aree di rischio: Funzioni e Ruoli Aziendali

Le principali aree a rischio reato che il Consorzio Formabrain ha individuato sono le seguenti:

- **Corsi di formazione finanziati ed autofinanziati**
- **Corsi di formazione a libero mercato;**
- **Politiche Attive del Lavoro.**
- **Attività commerciale (gara, trattativa privata, gestione esecuzione);**
- **Attività di relazione con Organi Ispettivi;**
- **Gestione dei rapporti in fase di esecuzione;**
- **Gestione Fondi pubblici;**
- **Gestione Fondi Interprofessionali;**

### Convenzioni di Comportamento

Le convenzioni sono state pensate per indicare agli attori presenti nell'area di Rischio (Funzioni e Ruoli Aziendali) le regole comportamentali, da osservare per evitare l'impatto con le ipotesi di reato ivi contemplate. Tutte le attività sensibili devono essere svolte nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle buone prassi nel rapporto con la P.A., con rigore deontologico, imparzialità, correttezza e trasparenza, informando tempestivamente il Presidente del Consorzio, in caso di situazioni "irrituali", anomale o compromettenti.

È assolutamente vietato:

- Promettere denaro ai pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- Distribuire regali o omaggi non direttamente condivisi con il Presidente del Consorzio che è direttamente impegnato nella scelta degli oggetti/omaggio, della quantificazione del valore e nella condivisione dei destinatari. La documentazione di questa procedura deve essere a disposizione in Area Contabilità (interna all'azienda controllata), affinché l'OdV possa realizzare le attività di verifica con tempestività;
- Promettere vantaggi di altra natura (utilità);
- Assunzioni dirette o di congiunti, consulenze, favorire partenariati non giustificabili dalla rete già esistente, se non espressamente autorizzati.
- Affidare incarichi senza contratto sottoscritto, dove non vi sia l'indicazione del compenso pattuito;
- Effettuare pagamenti in contanti o in natura;
- Rendere dichiarazioni false e/o mendaci.

Particolare attenzione è richiesta all'Ufficio Contabilità (interno ad azienda controllata) ed all'Ufficio Rendicontazione per gli inadempimenti commessi con queste attività: all'OdV vanno segnalate prontamente le eventuali irregolarità.

## B) REATI SOCIETARI

Si tratta dei seguenti reati:

- *false comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);*
- *false comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c. modificato dalla L. 69/2015 in vigore dal 14/6/2015);*
- *false comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622 comma 1° e 3° c.c.);*
- *omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis c.c.);*
- *indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.);*
- *illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);*
- *illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);*
- *operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);*
- *formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);*
- *impedito controllo (art. 2625 comma 2° c.c.);*
- *illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);*
- *indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.);*
- *aggiotaggio (art. 2637 c.c.);*
- *ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 comma 1° e 2° c.c.);*
- *corruzione tra privati (art. 2635 c.c.).*
- *traffico di influenze illecite (art. 346 bs. C.p.)*

### Aree di Rischio: Funzioni e Ruoli Aziendali

Le aree Contabilità e Rendicontazione operano in diretta collaborazione dei titolari di cariche sociali con delega nella gestione operativa. Le attività a rischio sono la redazione del bilancio annuale e dei bilanci infrannuali, la gestione della fatturazione attiva e passiva, la gestione delle risorse finanziarie, la relazione delle proposte di vendita, i rapporti con le consorziate, i rapporti con gli Organi Ispettivi.

Le Funzioni ed i Ruoli Aziendali sono i Legali Rappresentanti nonché i collaboratori che operano nelle Aree indicate, comunque soggetti al controllo delle figure apicali. Qui si evidenzia che la legge equipara gli Amministratori a chi svolge le attività di “fatto”.

### Convenzioni di Comportamento

Le convenzioni sono state strutturate per indicare agli attori presenti nell'Area di rischio (Funzioni e Ruoli Aziendali) le regole comportamentali da osservare per evitare di impattare con le ipotesi di reato indicate.

Tutte le attività sensibili devono essere svolte nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle buone prassi nel rapporto con la P.A., con rigore deontologico, imparzialità, correttezza e trasparenza, informando tempestivamente il Presidente del Consorzio, in caso di situazioni “irrituali”, anomale o compromettenti.

È fatto d'obbligo:

- Seguire le procedure e modalità operative che realizzino filiera di tracciabilità eseguendo operazioni contabili solo su espressa autorizzazione;
- Le procedure aziendali non possono essere modificate se non previa formale autorizzazione;
- I comportamenti agiti devono essere corretti; le norme di legge vanno rispettate e le comunicazioni non devono dare adito a disinformazioni a soci, a terzi o produrre informazioni non puntuali o non veritiere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
- Le attività devono tutelare la reale integrità del capitale sociale, rispettando le buone prassi aziendali, affinché non siano mai violate le garanzie dei soci, dei lavoratori, dei creditori e dei terzi;
- Durante tutte le riunioni, i comportamenti devono essere corretti e devono garantire il regolare funzionamento dell'Azienda e degli Organi Sociali affinché le volontà si formino senza condizionamenti; al contempo le comunicazioni non vanno improntate alla realizzazione di false aspettative;
- I comportamenti organizzativi non devono produrre dati falsi, lacunosi, che mistifichino la realtà e le documentazioni prodotte non devono lasciare male interpretare la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società;
- Non devono essere poste in essere operazioni sul capitale sociale – riduzioni, fusioni, scissioni, distribuzione utili non maturati, aumenti fittizi, anche mediante attribuzione di valore nominale inferiore a quote sociali;

- I beni sociali sono correttamente inventariati, iscritti nel libro cespiti ammortizzabili e non devono essere soggetti a distrazione, anche in sede di liquidazione dell'Azienda neanche se anche se ripartiti tra i soci;
- I titolari di cariche sociali così come i collaboratori che hanno la responsabilità della redazione di documenti contabili societari non devono accettare denaro, dazioni o altre utilità volti a condizionare atti in violazione dei doveri d'ufficio.

### **C) RICETTAZIONE E RICICLAGGIO**

Si tratta dei seguenti reati:

- *ricettazione (art. 648 c.p.);*
- *riciclaggio (art. 648-bis c.p.);*
- *impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.);*
- *autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.).*

#### **Aree di rischio: Funzioni e Ruoli Aziendali**

Questi reati possono concretizzarsi nell'Area Contabilità (interna all'azienda consorziata) e si realizzano attraverso transazioni, investimenti, flussi finanziari infragruppo, contratti onerosi infragruppo.

Generalmente si riferiscono ad attività guidate dai titolari di cariche sociali, o da Partner chiamati ad agire in nome e per conto della società.

#### **Convenzioni di Comportamento**

Vanno rispettate senza indugio alcuno le norme di legge, le procedure aziendali riguardanti i movimenti e la spesa, anche eventualmente sui territori extranazionali.

Tutte le attività sensibili devono essere svolte nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle buone prassi nel rapporto con la P.A., con rigore deontologico, imparzialità, correttezza e trasparenza, informando tempestivamente il Presidente del Consorzio, in caso di situazioni "irrituali", anomale o compromettenti.

Vanno utilizzate le procedure aziendali per la scelta dei Fornitori e dei Partner Commerciali (Qualità PO 02 Valutazione dei Fornitori), affinché sia tenuta sotto controllo la soglia di rischio ed al contempo siano rispettate le condizioni necessarie per prevenire l'utilizzo dell'organizzazione aziendale del Consorzio a scopo di riciclaggio.

### **D) REATI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI GRAVI O GRAVISSIME COMMESSE CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

- **Si tratta dei seguenti reati:**
- *omicidio colposo (art. 589 c.p.);*
- *lesioni personali colpose gravi o gravissime (art. 590, comma 3 c.p.).*
- 

#### **Aree di rischio: Funzioni e Ruoli Aziendali**

Le tematiche di impatto riguardano la gestione dei reati in tema di salute e sicurezza sul lavoro così come diritti costituzionalmente garantiti dagli artt. 1 e 4 della Costituzione. Ci riferiamo alla gestione della sicurezza e salute dei lavoratori diretti, secondo quanto dal D.Lgs.81/2008 e le novità introdotte dal D. Lgs. 106/2009, che implicano la partecipazione del datore di lavoro e dei lavoratori nell'adozione degli adempimenti e misure di prevenzione e protezione.

#### **Convenzioni di Comportamento**

Tutti gli Operatori e tutti gli attori coinvolti in questo processo di lavoro all'interno dell'organizzazione sono tenuti alla stretta osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle procedure in materia di prevenzione e protezione, soprattutto quando devono essere assunte decisioni impattati o devono essere attuate scelte.

Tutte le attività sensibili devono essere svolte nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle buone prassi nel rapporto con la P.A., con rigore deontologico, imparzialità, correttezza e trasparenza, informando tempestivamente il Presidente del Consorzio, in caso di situazioni "irrituali", anomale o compromettenti.

Il Consorzio Forma Brain garantisce che in ogni attività vi sia il rispetto fondamentale delle norme e dà una importanza strategica alla tutela della salute e della sicurezza del lavoro all'interno della propria organizzazione aziendale, salvaguardando, con ogni mezzo, l'integrità fisica dei propri lavoratori

L'organizzazione del Consorzio Formabrain si fonda sui seguenti principi fondamentali:

- I rischi sono preventivamente valutati, al fine di porre in essere azioni per arginarli;
- I contenuti del lavoro sono costantemente aggiornati, affinché sia minore il rischio della routine;
- Le postazioni di lavoro sono ampie, adeguate sul piano dell'ergonomia e dotate di strumentazioni all'avanguardia, per evitare ricadute negative sulla salute del lavoratore;
- La tecnologia è aggiornata costantemente;
- Non vengono utilizzate strumentazioni che possono creare danni o arrecare pericolo;
- E' stata promossa la cultura dell'armonizzazione tra organizzazione, tecniche, fattori ambientali, relazioni, condizioni di lavoro;
- Le misure di protezione individuale e le misure di protezione collettiva sono adottate in sinergia;
- L'aggiornamento professionale dei lavoratori e la loro formazione sono curati con attenzione e puntualità così come previsto dalle norme.

Il Consorzio Forma Brain rispetta le norme e le disposizioni regolamentari, anche se dalla loro adozione possono scaturire svantaggi di natura economica per l'Azienda, nella convinzione che il rispetto delle regole possa contribuire sempre alla cultura del fare impresa nel rispetto della superiore etica professionale.

## **E) REATI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI**

**Si tratta dei seguenti reati:**

- *falsità in documenti informatici (art. 491-bis c.p.);*
- *accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.);*
- *detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.);*
- *diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.);*
- *intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.);*
- *installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.);*
- *danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.);*
- *danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.);*
- *danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.);*
- *danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.);*
- *frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.).*

### **Aree di Rischio: Funzioni e Ruoli Aziendali**

L'area di attività ritenuta più specificatamente correlata ai reati indicati è la Gestione dei Sistemi Informativi (interna all'azienda controllata) in via diretta, ma in via indiretta è estesa a tutti gli utenti dell'IT aziendale, inteso come l'insieme degli strumenti HW e SW messi a disposizione con formali lettere di assegnazione da parte dell'azienda.

Le modalità di gestione e trattamento dei dati personali nell'organizzazione sono in conformità del D. Lgs. 196/2003: un sistema di password garantisce che le informazioni contenute su supporto informatico siano accessibili solo al personale autorizzato. Il Responsabile Servizio Privacy (RPY) viene nominato secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003, si occupa della raccolta, conservazione, archiviazione a tutela dei dati sensibili e non, così come previsto dalla normativa. Il sito aziendale [www.formabrain.it](http://www.formabrain.it) presenta i contenuti legati alla *policy* aziendale in termini di privacy e trattamento dei dati personali ai sensi della legge 196/2003 così come integrata dal D.lgs 101/2018 ed ai sensi del Regolamento europeo 2016/679.

### **Convenzioni di Comportamento**

Tutte le attività sensibili devono essere svolte nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle buone prassi nel rapporto con la P.A., con rigore deontologico, imparzialità, correttezza e trasparenza, informando tempestivamente il Presidente del Consorzio, in caso di situazioni “irrituali”, anomale o compromettenti.

Agli utenti aziendali con attività correlate a questo settore, l’organizzazione del Consorzio Formabrain impone l’obbligo di:

- Rispettare strettamente tutte le leggi, i regolamenti, le procedure aziendali interne in materia di sicurezza informatica;
- Proteggere le informazioni relative ai dipendenti ed ai terzi, a prescindere se questi dati provengono dalle attività operative o se sono state acquisite attraverso relazioni commerciali, colloqui di selezione, ed evitare qualunque uso improprio di queste informazioni;
- Adeguare il trattamento dei dati alla policy aziendale, seguendo comportamenti corretti rispetto a “misure minime” di sicurezza, nel rispetto dell’art.169 del Codice Privacy, così come integrata dal D.lgs 101/2018 ed ai sensi del Regolamento europeo 2016/679.
- Sempre agli utenti aziendali il Consorzio Forma Brain pone il divieto di:
  - Utilizzare il Sistema Informatico Aziendale per attività illegali o che possano procurare danno all’Azienda, ai dipendenti, ai fornitori, ai clienti e a terzi, compreso Stato ed Enti Pubblici;
  - Visionare comunicazioni informatiche di terzi;
  - Diffondere programmi (virus), che danneggino o interrompano il sistema informatico aziendali;
  - Utilizzare, pubblicizzare o divulgare informazioni, conoscenze, elaborati, senza autorizzazione del Presidente del Consorzio;
  - Utilizzare o installare software senza averne la proprietà da contratto di licenza d’uso.
- Il Presidente del Consorzio Forma Brain ed i titolari di cariche sociali, i collaboratori e tutti coloro che svolgono attività correlate sono contrattualmente tenuti al rispetto delle norme in tema di diritto d’autore ed a contrastare eventuali utilizzi a fini economici di opere intellettuali tutelati dalle norme.

### **F) REATI NEI CONFRONTI DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE E DELITTI DI MUTILAZIONE DI ORGANI GENITALI FEMMINILI**

Si tratta dei seguenti reati:

- *Pratiche di mutilazione di organi genitali femminili (art. 583-bs c.p.)*
- *riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.);*
- *prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.);*
- *pornografia minorile (art. 600-ter c.p.);*
- *detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.);*
- *pornografia virtuale (art. 600-quater.1 c.p.)*
- *iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.);*
- *tratta di persone (art. 601 c.p.);*
- *acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.);*
- *adescamento di minori (art. 609-undecies c.p.).*

### **Aree a Rischio: Funzioni e Ruoli Aziendali**

Tutti gli Operatori che hanno compiti e responsabilità legati alla Formazione del personale possono compiere atti in lesione della libertà individuale. Alcuni adempimenti da seguire sono stati oggetto di riflessione da parte del Presidente del Consorzio e sono divulgati mediante riunioni periodiche di aggiornamento e formazione.

### **Convenzioni di Comportamento**

Nel Consorzio FormaBrain l’architettura aziendale ha disegnato le procedure, nell’ambito del processo di Certificazione Qualità che sono, poi, contenute nel Codice Etico di Autodisciplina. È sempre garantito il rispetto dei diritti dei lavoratori (Norme Pattizie CCNL e Statuto dei Lavoratori), il miglioramento continuo

della loro situazione lavorativa, l'investimento costante in formazione con la sollecitazione alla partecipazione del personale a corsi e seminari.

Tutte le Attività Sensibili devono essere svolte nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle buone prassi nel rapporto con la P.A., con rigore deontologico, imparzialità, correttezza e trasparenza, informando tempestivamente il Presidente del Consorzio Forma Brain, in caso di situazioni "irrituali", anomale o compromettenti.

### **G) REATI DI IMPIEGO DI LAVORATORI IRREGOLARI**

I reati ai sensi dell'art. 25-duodecies del D.Lgs. 109/2012 e dell'art.22 comma 12 del D.Lgs. 286/1998. Sono i reati riconducibili all'art.25 duodecies del D.Lgs. del 16 Luglio 2012, n° 109, che ha introdotto ulteriori sanzioni e provvedimenti (entrambi più gravosi), già previsti nel D. Lgs 286/1998 art. 22 comma 12 nei confronti di tutti i Datori di Lavoro, che impiegano cittadini di Paesi terzi, con permesso di soggiorno non in corso di validità e/o irregolare.

Il reato si realizza quando si procede al perfezionamento di un'assunzione di personale, il cui permesso di soggiorno sia scaduto; vi è inoltre assenza di richiesta di rinnovo, o addirittura il permesso di soggiorno sia stato revocato o annullato definitivamente.

### **Aree a Rischio: Funzioni e Ruoli Aziendali**

In Consorzio Forma Brain le aree di rischio sono coincidenti con tutto il personale che si occupa di:

- Formazione Professionale autofinanziata e finanziata;
- Gestione amministrativa delle attività di formazione.

### **Convenzioni di Comportamento**

Tutti sono tenuti a rispettare il dettato del Testo Unico sull'Immigrazione (D.Lgs. 286/1998): il Presidente del Consorzio Forma Brain, ed i dipendenti sono impegnati nel controllo del rispetto della legge e delle disposizioni vigenti.

Tutte le Attività Sensibili devono essere svolte nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle buone prassi nel rapporto con la P.A., con rigore deontologico, imparzialità, correttezza e trasparenza, informando tempestivamente il Presidente del Consorzio Forma Brain in caso di situazioni "irrituali", anomale o compromettenti.

Vanno altresì seguite con attenzione sistemica le procedure aziendali, che rispecchiano i valori ed i principi irrinunciabili con cui il Consorzio Forma Brain agisce nell'ambito della propria proposta di approccio al lavoro: in generale va tenuta in debita considerazione anche la normativa di altri Paesi Europei ed Extraeuropei.

Tutta la documentazione inerente all'operatività dell'avviamento di una risorsa extracomunitaria in formazione va sottoposta ad attenta valutazione anche formale (eventuali timbri, eventuali bolli se del caso, firme, date di scadenza).